

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO
CASATENOVO CENTRO
COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO



ELABORATO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

01

SCALA

DATA

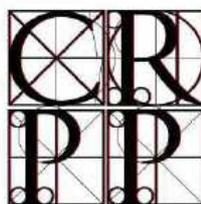
DICEMBRE 2016 - AGG. LUGLIO 2017

PROPRIETA'

VISMARA S.P.A.

PROGETTISTI

ARCH. GIUSEPPE CONTI - ARCH. ORIANO FABRIZIO DURANTE



CENTRO RICERCHE PIANI E PROGETTI
CONTI - DURANTE
STUDIO ASSOCIATO DEGLI ARCHITETTI
Giuseppe Conti - Oriano Fabrizio Durante

Via Confalonieri, 48-20053 muggiò MILANO
TEL 039.73 53 53 - FAX 039.73 63 33
E-MAIL pianeprogetti@virgilio.it
P.IVA e C.F. 02494120963

REALIZZAZIONE GRAFICA - CINZIA RUGGIERO

COMUNE DI CASATENOVO
**PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO
PER IL COMPARTO
DEL CENTRO DI CASATENOVO**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
DELLA PROPOSTA DI
PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO
"COMPARTO DI RIQUALIFICAZIONE AREA EX-VISMARA"

Dicembre 2016
Agg. Luglio 2017

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. LO STATO DI FATTO.....	6
3. L'IPOTESI PROGETTUALE	9

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

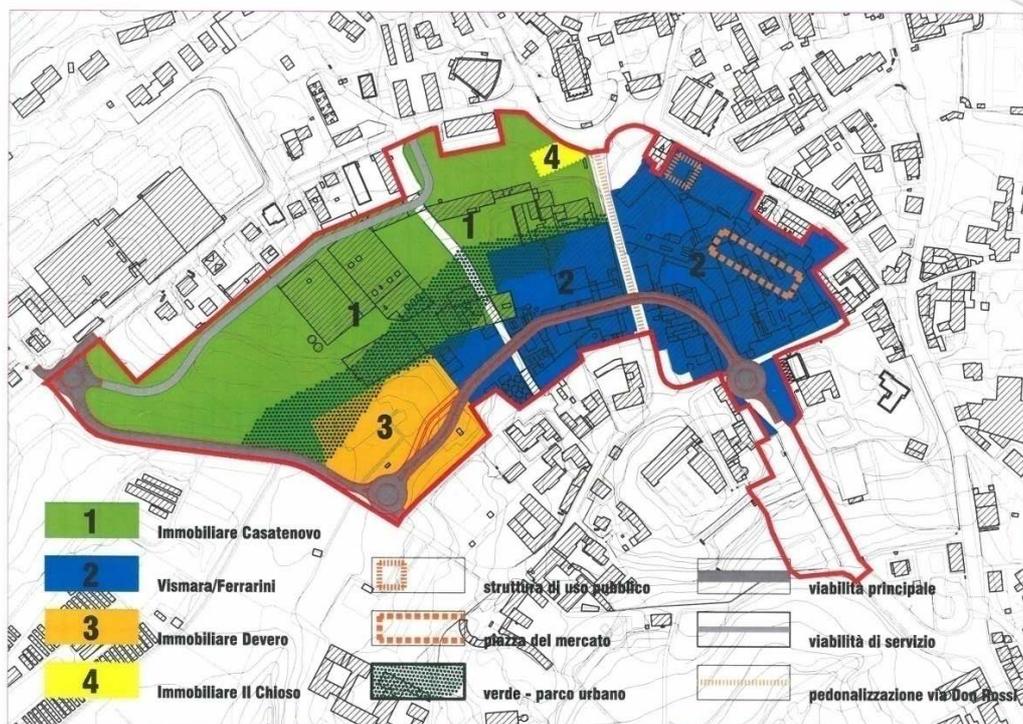
COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

1. PREMESSA

Il Collegio di Vigilanza per l'attuazione dell'Accordo di Programma promosso dalla Regione Lombardia per la *"Rilocalizzazione degli impianti produttivi della società VISMARA"* in Comune di Casatenovo (LC), nella riunione del giorno 13 Ottobre 2016 ha di fatto autorizzato nelle more e nel rispetto di quanto previsto dall'art.6 comma 9 della Legge Regionale n.2/2003, un nuovo iter procedurale disciplinato da nuove linee guida con allegato un cronoprogramma attuativo predisposto dall'Amministrazione Comunale e condiviso dalle proprietà private nonché dalla Segreteria Tecnica per l'attuazione dell'Accordo di Programma della Regione Lombardia.

Tra le disposizioni inserite nelle sopracitate "Linee Guida" è prevista la presentazione di singoli *"Programmi Integrati di Intervento"*, da parte degli operatori economici titolari delle proprietà fondiarie facenti parte dell'Ambito Territoriale di Trasformazione interessato dal suddetto Accordo di Programma, in sostituzione di un unico P.I.I. comune previsto originariamente.

In attuazione delle sopracitate "Linee Guida" e nel pieno rispetto di quanto da esse disciplinato è stato predisposto il seguente Piano Integrato di Intervento che interessa gli immobili di proprietà della soc. *"Vismara s.p.a"* denominato *"Sub-Comparto 2"*.



PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

Nella sua stesura e redazione si è dovuto necessariamente tener conto di quanto disposto dall'art. 7 comma 4 della Legge Regionale 12 Aprile 1999 n.9 e dell'art. 8 della Circolare di cui alla D.G.R. 9 Luglio 1999 n.64/44161 in materia di documentazione minima a corredo dei P.I.I..

Si è inoltre fatto pieno riferimento alla documentazione sia grafica che redazionale allegata agli studi sulla viabilità, sulla zonizzazione acustica, sulla rete fognaria e sulla rete idrica a suo tempo fatta predisporre e messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Infine, nel rispetto delle indicazioni vincolanti e strategiche riportate nelle nuove Linee Guida approvate dall'Amministrazione Comunale, in particolare per quanto attiene alla "viabilità di interesse intercomunale" ed alla localizzazione del "parco urbano", si è tenuto conto e fatto riferimento:

- *al "masterplan" redatto dallo Studio CZA Cino Zucchi Architetti di Milano nelle sue fasi di sviluppo temporale;*
- *allo studio di fattibilità dell'assetto viario dell'area ex-Vismara predisposto dal dr. ing. Andrea De Bernardi dello Studio META di Monza (MB);*
- *agli studi e previsioni progettuali allegati alla proposta preliminare di P.I.I. interessate l'intero Ambito Territoriale a suo tempo predisposta a cura delle proprietà private e depositato in Comune di Casatenovo a far tempo dal mese di Gennaio 2015.*

In particolare vengono confermate e necessariamente contestualizzate per ciascuna proposta di singolo P.I.I. :

- *il progetto preliminare delle opere di urbanizzazione primarie inerenti la nuova rete idrica di supporto agli interventi edilizi previsti, nonché lo schema della rete di smaltimento delle acque reflue e meteoriche predisposto dallo Studio BMB Ingegneria s.r.l. di Muggiò (MB) a firma del dr. ing. Sergio Bavagnoli;*
- *le indicazioni generali ed ai riferimenti ambientali ai vari livelli territoriali contenuti nella Valutazione Paesaggistica redatta dallo Studio CRPP di Muggiò (MB) a firma del dr. arch. Giuseppe Conti;*
- *lo studio di verifica della compatibilità geologica redatto dallo Studio PROJECO Engineering s.r.l. di Dalmine (BG) a firma del dr. ing. Marco Bonassi in collaborazione con lo Studio IDROGEA SERVIZI s.r.l. di Varese;*

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

- *lo studio di valutazione del clima ed impatto acustico redatto dallo Studio PROJECO Engineering s.r.l. di Dalmine (BG) a firma dell'ing. Marco Bonassi.*

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

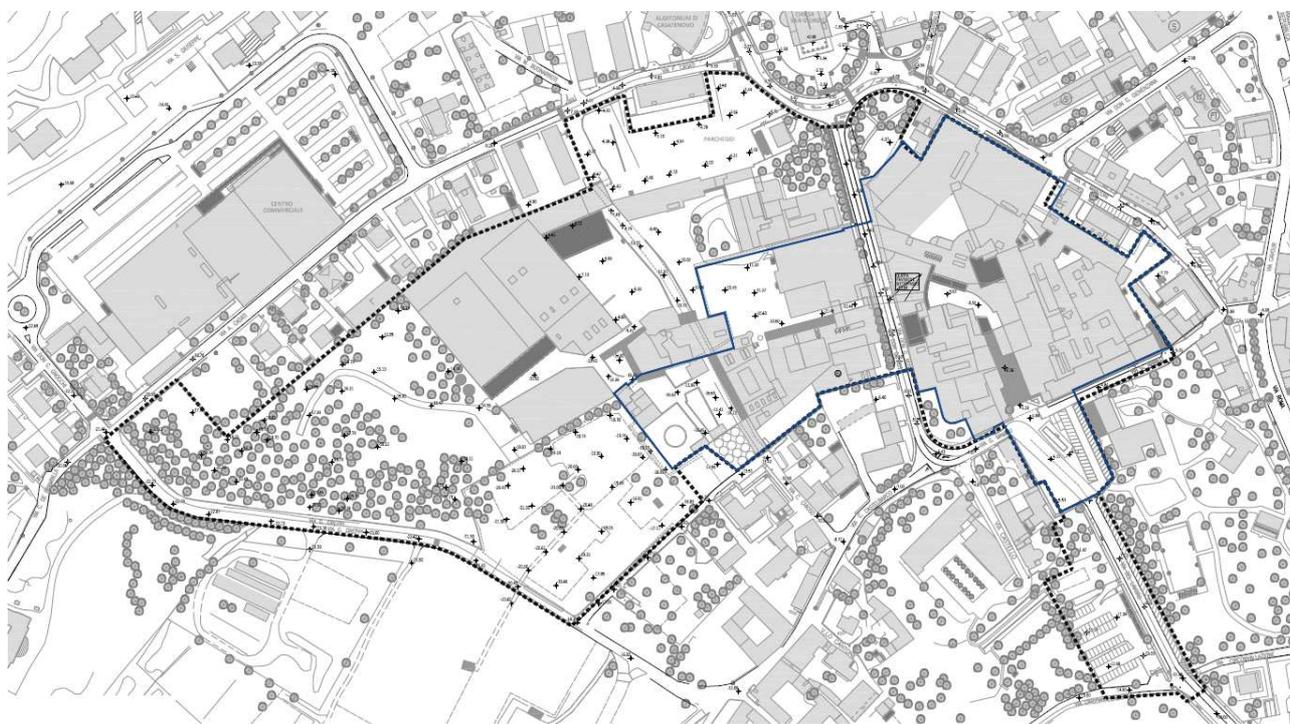
COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

2. LO STATO DI FATTO

L'insediamento originario della Ditta "VISMARA" all'interno del territorio comunale risale alla fine degli anni novanta del 1800 e si è poi consolidato e sviluppato nel corso dei decenni successivi fino ad assumere, con l'alternarsi delle proprietà negli ultimi trent'anni, la dimensione e la consistenza immobiliare attuale.

Nel 1898 Francesco Vismara fonda a Casatenovo, nella Brianza lecchese, la Vismara, per la produzione di prodotti legati al proprio territorio nell'ambito della salumeria. La localizzazione della fabbrica a Casatenovo porta ad un incremento della popolazione, con famiglie che si trasferiscono lì dal territorio circostante.

La fabbrica conteneva diversi settori: salumificio, chimica, mangimificio e anche parte dell'allevamento e nel periodo di massimo sviluppo lo stabilimento riusciva a macellare 1200 animali al giorno, ospitandone circa 3mila all'interno delle stalle collocate alle spalle.



Con la parziale attuazione dell'Accordo di programma in essere, le attività lavorative svolte all'interno dell'intero complesso hanno trovato ricollocazione da circa un decennio in una nuova struttura decentrata sul territorio, lasciando gli immobili vuoti ed inutilizzati ed in una condizione di concreta obsolescenza e continuo ed inesorabile degrado.

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

L'aspetto orografico dell'area riscontra un andamento alquanto discontinuo, evidenziando dislivelli importanti lungo la direttrice nord-est/sud-ovest in misura di 16-18 mt. ed in senso nord-ovest/sud-est in misura di 8-10 mt. Così come è possibile accertare nella tavola 05 del rilievo plano-altimetrico qui allegato.

L'area complessiva dei tre Programmi Integrati di Intervento è situata al centro di Casatenovo e comprende una vasta area in posizione strategica all'interno del territorio comunale.

Il comparto di proprietà della società Vismara s.p.a. è vasto mq. 36.763.

Da una parte, e per la maggior parte, il territorio costruito, corrispondente agli impianti ed organismi industriali dismessi dell'ex Vismara e dell'ex Vister, dall'altra i terreni liberi che rappresentano i margini dell'urbanizzato, cioè il territorio di frangia che si raccorda col territorio comunale sempre meno edificato in modo intensivo e con la pianura dove sono prevalenti gli usi agricoli e il paesaggio ad essi corrispondente dell'area mercato.

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

3. L'IPOTESI PROGETTUALE

Come già accennato nella premessa, le nuove Linee Guida di integrazione dell'Accordo di programma originario hanno confermato l'"impianto urbanistico" del Masterplan redatto dallo studio CZA di Milano, in particolare nella sua peculiarità più pregnante quale lo schema della viabilità e l'ubicazione del "parco urbano" nella zona centrale dell'intero ambito territoriale.

Afferma l'arch. Cino Zucchi nella sua relazione che: *"un Masterplan non coincide tout-court con un progetto di architettura, ma deve in ogni caso essere capace di generare una alta qualità urbana e ambientale..."* E ancora: *"una viabilità ben studiata permette di servire tutti gli edifici del nuovo tessuto urbano senza disturbare il grande canale visivo che dalla chiesa di S. Giorgio apre verso i grandi prati verdi a sud-ovest. Il nuovo tessuto residenziale sfrutta i dislivelli esistenti e la struttura ad anfiteatro dei declivi a ovest per generare una serie di spazi verdi di alta qualità ambientale....."*

Riflessioni che vengono condivise integralmente e che hanno indirizzato e condizionato le scelte progettuali del comparto.

Le conclusioni del Masterplan indicano a loro volta gli elementi principali da considerare nella progettazione, confermati peraltro dalle indicazioni dell'accordo di programma.

Il progetto si sviluppa secondo le linee di intervento individuate dal master plan realizzato dallo studio "Cino Zucchi Architetti" e assunto dal Comune di Casatenovo come indirizzo della trasformazione.

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

PREMESSA

Un *master plan* contemporaneo

"Più che uno strumento di controllo e limitazione delle localizzazioni funzionali, un *master plan* dovrebbe oggi essere in grado di generare interazioni significative tra la permanenza della forma dello spazio collettivo e la possibile evoluzione nel tempo degli usi e delle funzioni. Esso dovrebbe produrre quella sensazione di "seconda natura" che proviamo di fronte alla città storica, e che ne determina la qualità ambientale.

La storia ci insegna che la forma della città deve poter sopravvivere al cambio di uso. A un modello tutto "quantitativo" e funzionalista dell'urbanistica di espansione abbiamo oggi sostituito un approccio "qualitativo", capace di generare ambienti collettivi piacevoli e ben innestati sulla struttura esistente.

Nell'affrontare il tema di un masterplan per l'area Vismara a Casatenovo, la sensibilità verso le varie scale vorrebbe generare una strategia articolata, capace di governare i vari "materiali" che compongono la nuova città facendoli dialogare tra loro.

In questo senso, un *master plan* non coincide *tout court* con un progetto d'architettura, ma deve in ogni caso essere capace di generare un'alta qualità urbana e ambientale. Esso non è né pura "forma" né puro "processo", ma piuttosto un'interazione significativa tra desideri e bisogni e la determinazione degli spazi che li accoglieranno.

L'urbanistica contemporanea ha determinato modalità più sofisticate di interazione tra soggetti istituzionali, investitori privati, opinione pubblica. Lo sviluppo di un *master plan* e la sua concretizzazione in un progetto di architettura ha necessariamente una natura "ricorsiva", dove il programma edilizio e i suoi requisiti di varia natura (tecnica, sociale, immobiliare, ambientale) sono "collaudati" da una proposta fisica sottoposta al giudizio dei vari soggetti interessati.

Il ridisegno di aree industriali dismesse e la loro trasformazione in un nuovo ambiente urbano pone una serie di temi ulteriori. La loro originaria dimensione introversa, legata all'ottimizzazione della sequenza produttiva, deve trovare nuovi rapporti con la struttura circostante, aprendosi a usi più complessi, a una maggiore qualità ambientale, ad una dimensione abitativa e pubblica.

Una grande *enclave* produttiva come quella della Vismara, inserita in un tessuto residenziale e in un quadro di altissimo valore urbano e paesaggistico, deve essere profondamente trasformata nella sua morfologia e nelle sue funzioni, aprendo una serie di nuovi percorsi e spazi pubblici. Nel fare ciò bisogna tuttavia guardare l'area su di uno sfondo più vasto, che legga il rapporto peculiare tra la struttura di Casatenovo e il paesaggio circostante.

La conservazione delle testimonianze del passato industriale, lo studio accurato del traffico e della nuova viabilità di progetto, il disegno di nuovi spazi verdi e della rete degli spazi pubblici, la

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

determinazione dei fattori di ecosostenibilità del progetto sono così parti di un processo articolato, il cui esito finale non può che essere fruito in termini qualitativi, come percezione di un nuovo ambiente urbano capace di completare e arricchire quello esistente." CZ



PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

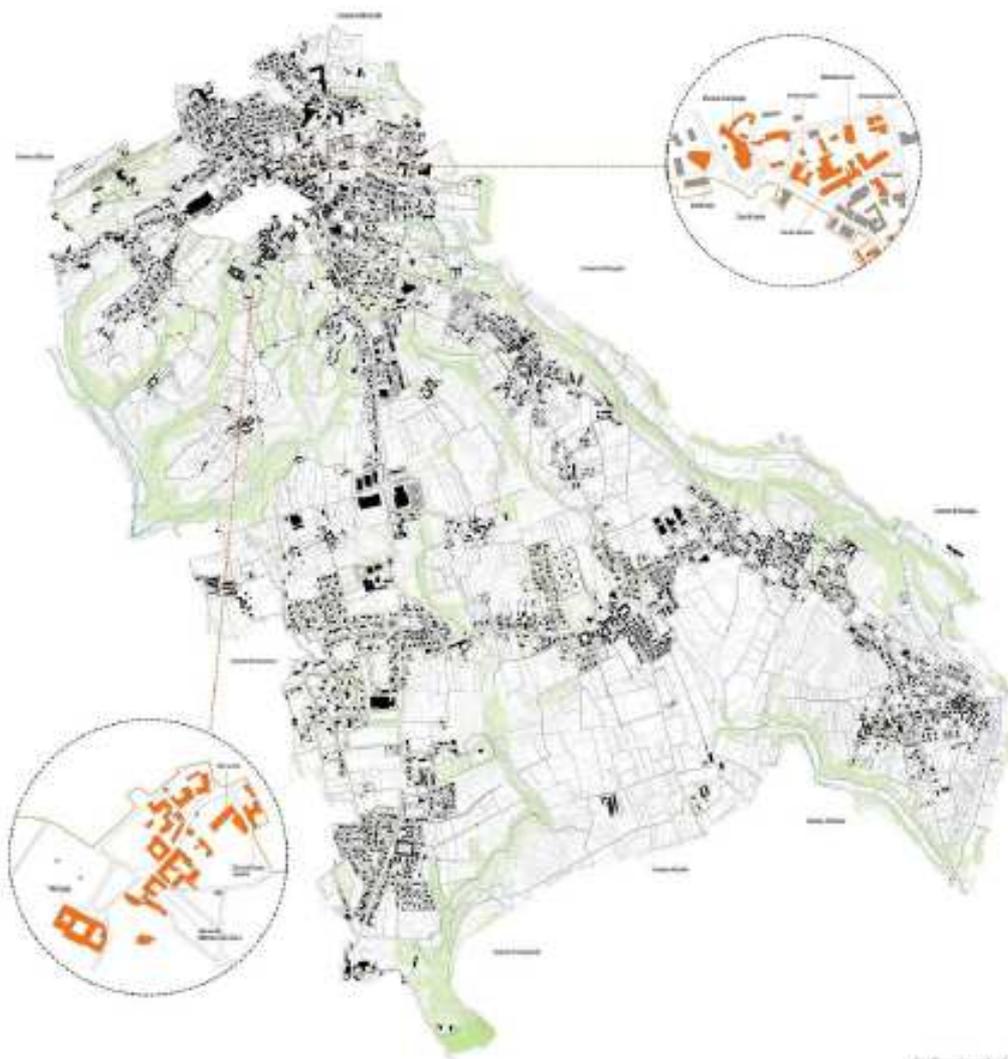
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

L'AREA EX-VISMARA

Il comparto di riqualificazione, denominato PCC1, è oggetto dell'Accordo di Programma che guida e regola la trasformazione di una porzione di territorio significativa all'interno del Comune di Casatenovo.

La rilocalizzazione dell'attività produttiva Vismara libera oggi una vasta area in una posizione centrale e strategica all'interno del territorio comunale. Il progetto vede coinvolti diversi attori e proprietari protagonisti di una trasformazione ampia che include al proprio interno diversi lotti contigui all'area più propriamente produttiva. L'obiettivo della riforma è quello di strutturare un vero e proprio nuovo assetto urbano.



PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

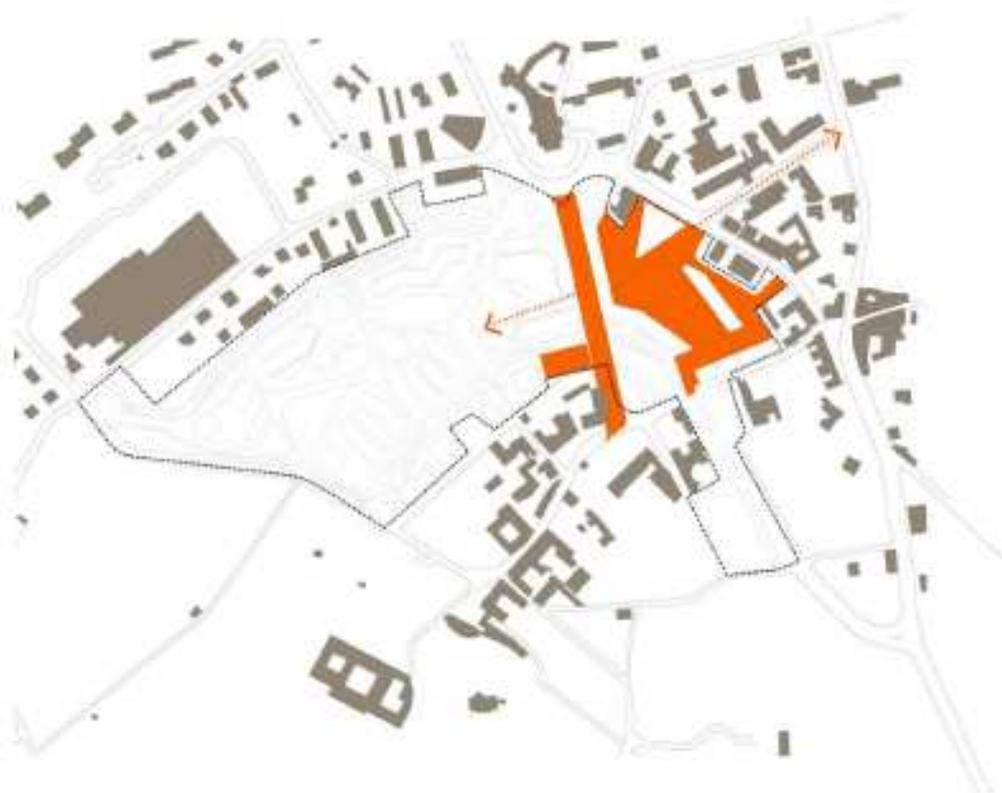
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

Il progetto si struttura lungo due direttrici principali; la prima più urbana in continuità con il tessuto urbano esistente, la via Don Rossi, collega due nuclei significativi del centro, la Chiesa di San Giorgio a nord e la Villa Faocchi, sede della Biblioteca Civica, a sud; l'altra meno densa si sviluppa secondo l'asse est-ovest attorno ad un parco verde pubblico che ricostruisce il carattere paesaggistico dell'intorno del territorio comunale e si ricollega ad esso con una densità edilizia decisamente minore rispetto al centro.

"Il nuovo *master plan* per l'area Vismara deve saper interpretare la "resilienza" dei luoghi, innestandosi su di una struttura delicata, chiarendo il rapporto tra struttura urbana e natura in una nuova sintesi capace di accogliere l'attenzione all'ambiente e al paesaggio che caratterizza la nostra epoca."

La via Don Rossi, la nuova piazza e il parco sono il tre elementi pubblici attorno ai quali si articola la riqualificazione dell'area che racchiude una superficie territoriale complessiva di circa 113.400 mq con una capacità edificatoria di 176.400 mc di volumetria.



PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

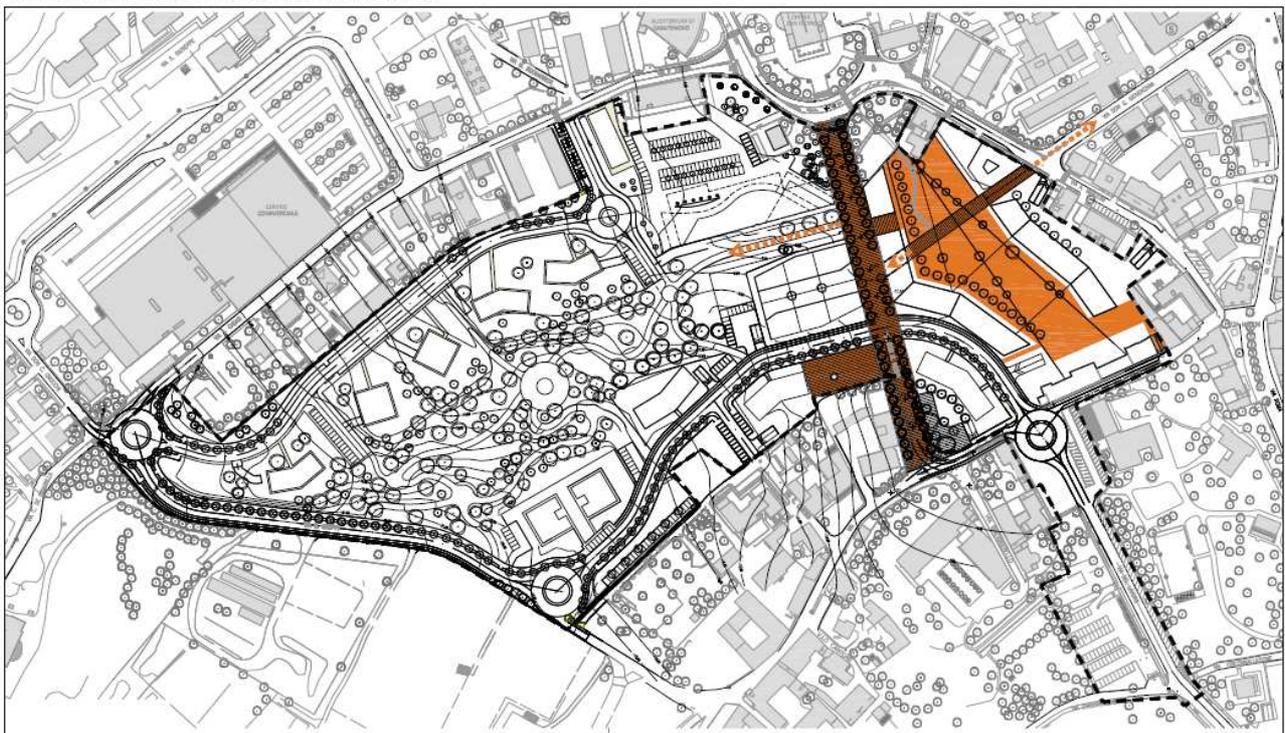
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

Da questi tre elementi, confermati dalle indicazioni dell'Accordo di Programma, discendono le scelte progettuali comuni ai tre piani attuativi, consapevoli che la trasformazione che si mette in atto riguarda l'intero comparto individuato e che quindi esso va considerato come un organismo territoriale unitario.

Via don Rossi rappresenta, prima ancora di essere un asse viabilistico, l'asse principale di connessione, oltre che asse visuale privilegiato, fra la chiesa centrale di S. Giorgio e alcune tra le più significative ville storiche presenti nel centro di Casatenovo e la "soluzione di continuità" tra le due parti interessate dall'accordo di programma: quella di completamento e ridefinizione del centro città e quella di "raccordo" con le aree libere e di grande valore naturalistico e paesaggistico più a valle.

NUOVI SPAZI PUBBLICI E PRIVATI DI LIBERA FRUIZIONE



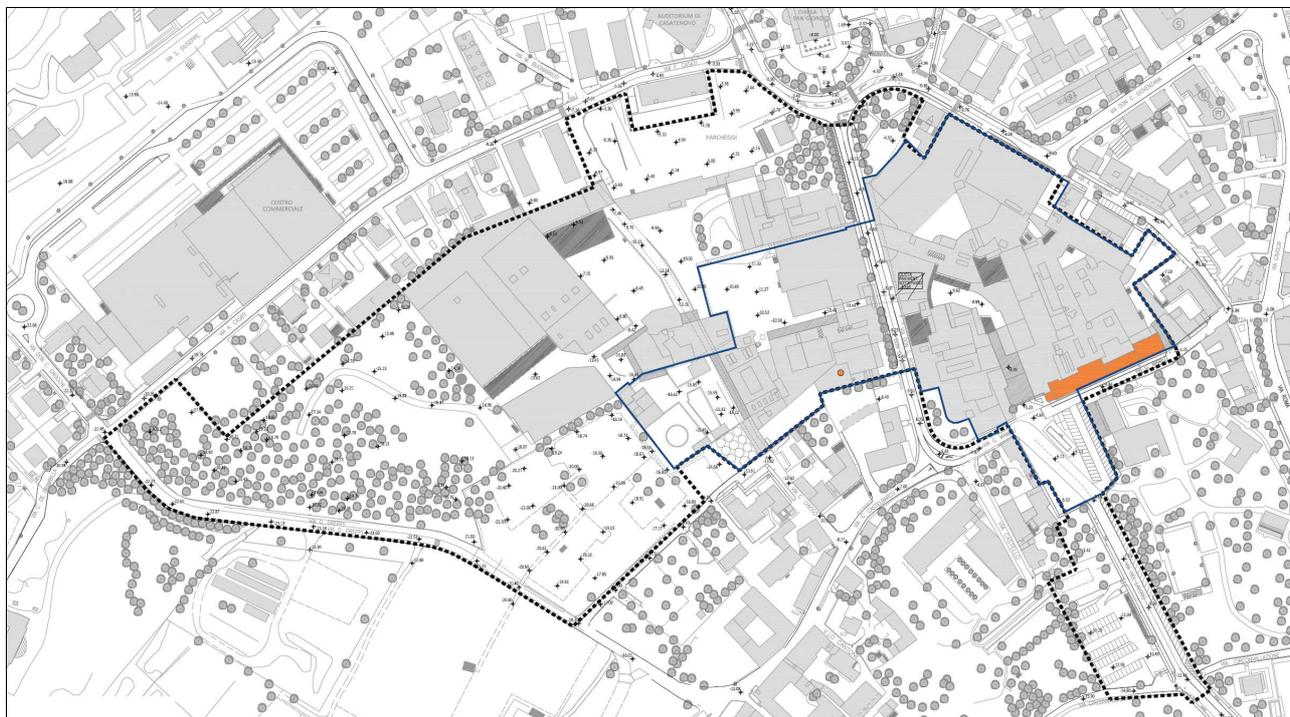
Il progetto conferma inoltre l'individuazione di una nuova piazza come elemento portante della trasformazione.

Si sviluppa da via Mameli, su cui insiste l'edificio conservato (ex uffici Vismara) che si pone come "origine" dell'ampio spazio aperto, sui cui lati si sviluppano "a corte" gli edifici plurifunzionali e si connette direttamente, anche visivamente, con i giardini che fronteggiano la chiesa di San Giorgio.

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO



L'ampia area che caratterizza ad ovest il comparto viene visto come un sistema di verde organizzato che parte dalla Chiesa di San Giorgio, "invade" il centro e la nuova piazza e si collega direttamente, attraversando via don Rossi e attraverso i giardini pubblici e privati dell'insediamento, con le aree verdi, ancora in parte coltivate e in parte mantenute a prato oltre via Greppi.

Oltre che facilmente fruibile e percorribile, questa vasta area di grande qualità ambientale, rappresenta un valore paesaggistico di grande importanza e qualità per le visuali che offre a chi percorre la trama pedonale e/o ciclabile individuata e rappresentando la continuità del rapporto fra i fruitori dei tanti percorsi esistenti ed in progetto con le diverse funzioni territoriali presenti in una porzione di territorio da dove si passa in pochi minuti a piedi dal Comune e dalla provinciale alle aree coltivate della valle del Pegorino e del Lambro attraverso sentieri e camminamenti immersi nel verde.

Il progetto edilizio prevede tipologie edilizie residenziali che tengono conto del contesto nel quale vengono inserite.

L'area ad ovest, dove le costruzioni incontrano e si definiscono in rapporto al parco ed alle aree verdi più estese sono fatte proprie le indicazioni del master plan: edifici residenziali che "cercano di sfruttare al meglio viste ed orientamenti solari...", distribuite lungo i margini del parco, che lo "accompagnano" lungo il suo sviluppo territoriale dal centro fino alla fine del comparto stesso.

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

La loro disposizione tiene conto del cono visuale che si sviluppa dall'abitato attuale ed in particolare dalla chiesa di San Giorgio verso l'ampia area libera circostante e della necessità di definirne una disposizione discontinua che salvaguardi le visuali dalle direttrici storiche della viabilità al contorno.

Le altezze sono limitate e in alcuni casi ridimensionate rispetto le stesse indicazioni del master plan e si presentano aperte e permeabili alle aree verdi ed ai percorsi che vengono previsti, in modo da non rappresentare occlusione alla fruizione pedonale pubblica rispetto alle visuali che si possono godere percorrendo il parco in progetto.

SC - SLP - MC DI PROGETTO

EDIFICIO	N. PIANI	SC	SLP	MC
2A	5	597	2985	8955
2B	5	799	3995	11985
2C	5	799	3995	11985
2D	5	550	2750	8250
2E	5	374	1496 *	4488 *
2F	2/5	927	3294	9882
2G	4/5	1759	7920	23760
2H	4/5	1389	6250	18750
2I	5	729	3645	10935
2L ESIST	4	1064	4256	12768
TOTALI		8987	40586	121758

* ESCLUSI MQ E MC DELLO SPAZIO PUBBLICO COMUNALE

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

VERIFICA VDEGLI INDICI DELL'AdP

TOTALE VOLUME EDIFICABILE STABILITO DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA	MC. 176400
QUOTA DI EDIFICABILITA' LORDA ATTRIBUITA AL COMPARTO VISMARA S.P.A.	MC. 142017
QUOTA DI EDIFICABILITA' ATTRIBUITA AL COMPARTO VISMARA AL NETTO DELLA QUOTA DI COMPETENZA COMUNALE MC. 142017 X 95%=	MC. 134916,15
DA MONETIZZARE	MC. 10000
TOTALE EDIFICABILE (Va)	MC. 124916,15
TOTALE VOLUME DI PROGETTO	MC. 121758
TOTALE SC DI PROGETTO = 29,54% < 30%	MQ. 8987

RIPARTIZIONE FUNZIONI

TERZIARIO, COMMERCIALE (M.S.V.), DIREZIONALE DI PROGETTO

MC. 37170 = 30,53% Va < 40% Va (parametro AdP)

RESIDENZIALE ED EQUIPARATI DI PROGETTO

< 70% Va (parametro AdP)

MC. 84588 = 69,47% Va

> 30% Va (parametro AdP)

RESIDENZIALE EDILIZIA CONVENZIONATA

10% di 84588 = 8458,80 MC

EDILIZIA CONVENZIONATA DI PROGETTO (EDIFICIO 2A - 5 PIANI)

MC. 8955

RESIDENZIALE HOUSING SOCIALE

5% di 84588 = 4229,40 MC

HOUSING SOCIALE DI PROGETTO (EDIFICIO 2I - 2 PIANI)

MC. 4374

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO CASATENOVO CENTRO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

COMUNE DI CASATENOVO - PROVINCIA DI LECCO

VERIFICA SUPERFICIE COPERTA

$< 30\% \text{ SF}$	=	30% di MQ, 30418 = MQ 9125,40	
SUPERFICIE TERRITORIALE		parl a	36763 -
		urb. primaria	3697 -
		urb. secondaria	2648 =
SUPERFICIE FONDIARIA			30418

VERIFICA SUPERFICIE PER SERVIZI

TERZIARIO, COMMERCIALE (M.S.V.), DIREZIONALE

SLP X 100%

12390 X 100% =

MQ. 12390

di cui il 90% A PARCHEGGIO MQ. 11151

di cui il 10% A VERDE MQ. 1239

RESIDENZIALI ED EQUIPARAT

MC : 150 = ab. equiv. X 18,50 mq/ab

MC 84588 : 150 = 563,92 ab. equiv. X 18,50 mq/ab. =

MQ. 10432,52

PARCHEGGI E SPAZI DI MANOVRA

3 MQ/ab. = 3 X 564 =

MQ. 1692

TOTALE

MQ. 25514,52

AREE PER SERVIZI DI PROGETTO

MQ 15572

MONETIZZATE

MQ 10000

TOTALE

MQ 25572 > 25514,52

VERIFICA SUPERFICIE PERTINENZIALE

TERZIARIO, COMMERCIALE (M.S.V.), DIREZIONALE

(SLP X 3,30) ; 10

(12390 X 3,30) ; 10 =

MQ. 4088,70

RESIDENZIALI ED EQUIPARATI

(SLP X 3) ; 10

(28196 X 3) ; 10 = 84588 ; 10 =

MQ. 8458,80

TOTALI

MQ. 12547,50

AREE PERTINENZIALI DI PROGETTO

MQ 14754 > 12547,50